

COMUNICATO STAMPA

9 settembre 2020

**Castel Maggiore, Argelato, Castello d'Argile, Pieve di Cento
Bentivoglio, Galliera, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale**

Agorà

5° EDIZIONE

Stagione teatrale 2020-2021

prima parte

12 settembre 2020- 1 gennaio 2021

promossa da Unione Reno Galliera
con il contributo di Regione Emilia-Romagna
direzione artistica Elena Di Gioia
produzione Unione Reno Galliera e Associazione Liberty

**“Una nuova stagione di teatro!
Non era scontato.**

Sabato 12 settembre 2020 (ore 21.00 - Cortile del Teatro La Casa del Popolo - Castello d'Argile via G. Matteotti, 150) con una festa inaugurale prende il via la 5° edizione di *Agorà*, rassegna teatrale itinerante nei comuni della Unione Reno Galliera nella Area metropolitana di Bologna.

“Ci eravamo abituati a vedere i nostri teatri sempre pieni” scrive **Belinda Gottardi** - Cultura, Pari opportunità, Promozione del Territorio – Unione Reno Galliera, “e a condividere serate ed emozioni, ma il *lockdown* ha interrotto bruscamente la nostra bella stagione teatrale. Oggi sentiamo il bisogno di dare un segnale, di ripartire, in modo responsabile, cominciando dagli spazi all'aperto per poi tornare in sicurezza nei teatri. Questo è ciò che vogliamo, con *Agorà*, per ribadire, anche oggi, che la crescita dei nostri territori è strettamente legata alla centralità della cultura. Ci preme anche sottolineare l'eccezionalità del momento e per questo il programma illustra, a differenza degli altri anni, solo la prima parte della stagione. Un programma molto ricco, intenso e di grande valore, fatto di spettacoli, incontri, performance che coinvolgeranno ancora una volta le compagnie e gli artisti della scena contemporanea e la comunità dei cittadini del territorio dell'Unione Reno Galliera. La cultura c'è, ed è al centro dei nostri Comuni e delle nostre vite”.

Così nelle parole della direttrice artistica **Elena Di Gioia**: “L'alchimia del ritrovarci a teatro e nei luoghi della cultura, dopo i mesi di chiusura e di sospensione, risuona come un gong, antico e contemporaneo. Con cautela. Con coraggio. Esserci. Al centro del teatro e della comunità, con la bellezza e la forza dei linguaggi artistici. Un gesto che riavvicina artisti e cittadini, una relazione necessaria, che va sostenuta, alimentata,

rafforzata...Ripartiamo per un nuovo viaggio di Agorà insieme a tanti straordinari artisti, in una mappa dello stupore, in cui ritrovarci insieme”.

La rassegna è promossa da **Unione Reno Galliera** (comuni di **Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale**) con la direzione artistica di **Elena Di Gioia**, realizzata con il contributo di **Regione Emilia-Romagna** e prodotta da **Associazione Liberty**.

La festa inaugurale è una serata di parole speciali, che dà voce ad una originale composizione di **Lettere dai balconi**. La scelta simbolica di concentrarsi nel rito di inaugurazione della stagione, sul luogo del balcone, nei mesi di quarantena nei luoghi simbolici e concreti di affaccio sul mondo, punti di osservazione e di azione. Quante cose sono successe sui balconi... dagli striscioni ai canti, dalle solitudini alle persone che si sono affacciate a respirare un frammento di aria e umanità.

Un coro cittadino di lettori e lettrici legge scritti di **Mariangela Gualtieri, Gerardo Guccini, Marco Martinelli, Renata Molinari, Virgilio Sieni, Andreas Wirth** con un messaggio di **Marta Cuscunà**. Tra i testi che verranno letti, alcuni sono testi originali e scritti espressamente per questa occasione. Segue la presentazione della nuova stagione Agorà con ospiti e brindisi. (In caso di maltempo, l'evento è confermato e si terrà all'interno del Teatro - **ingresso libero con prenotazione consigliata**).

È **Mbira** di **Roberto Castello** il primo spettacolo di **Agorà**, presentato nella splendida dimora ottocentesca di **Villa Smeraldi di San Marino di Bentivoglio**. **Mbira** - finalista Premio Ubu 2019 - è un concerto per due danzatrici, due musicisti e un regista che, in un originale intreccio tra musica, danza e parola, cerca di fare il punto sul rapporto fra la cultura occidentale e quella africana. Uno spettacolo coinvolgente a passo di musica e di danza La serata è organizzata grazie alla collaborazione con il **Museo della Civiltà Contadina di Bentivoglio** (**venerdì 18 settembre**, ore 21 via San Marina, 35 Bentivoglio).

Ad Agorà, **Marco Sgroso** presenta la prima tappa di un nuovo progetto dedicato all'autore Thomas Bernhard, leggendo **A colpi d'ascia – un'irritazione**, riduzione dall'omonimo romanzo dello scrittore austriaco. Immersi nel verde e tra le sculture che incantano il giardino, lo spettacolo è allestito nella meravigliosa e inedita *location* dell'**Atelier degli scultori Nicola Zamboni e Sara Bolzani**, eccezionalmente aperta per l'occasione (**venerdì 25 settembre**, ore 21 - punto di ritrovo è il Teatro La Casa del Popolo - Castello d'Argile).

Due gli spettacoli della **compagnia Kepler-452** in cartellone: **Capitalismo magico** e in **anteprima nazionale Gli Altri - Indagine sui nuovissimi mostri**.

Capitalismo magico, di e con **Nicola Borghesi e Lodovico Guenzi**, è una passeggiata di due amici di una vita, storditi e disorientati nell'alba dei trent'anni, “alla ricerca di ciò che nella realtà ancora pulsa di una viva, inspiegabile, perturbante magia. Il tentativo di accendere un fuoco partendo da poche scintille e guardarlo ardere rapiti per poi pensare, anche solo per un istante che, forse, un'alternativa da qualche parte c'è” (**sabato 3 ottobre** ore 21, Cortile del Teatro Biagi D'Antona – via G. La Pira, 54 - Castel Maggiore).

Con **Gli Altri - Indagine sui nuovissimi mostri** (in **anteprima nazionale**), regia di **Nicola Borghesi**, i Kepler- 452 si propongono di contattare coloro che tipicamente sono percepiti come “altri” (stranieri, senzatetto, persone LGBT+...) per tentare un dialogo all'apparenza impossibile. In un **reportage teatrale**, che è anche una **performance video-acustica condotta dal vivo e online**, la compagnia bolognese racconta l'impresa e i suoi esiti, per spingersi oltre il giusto sgomento: là dove anche la follia del razzismo e del fascismo possono essere ascoltate, con il coraggio del confronto e senza rinunciare alle proprie idee (**sabato 19 dicembre** ore 21 Teatro La Casa del Popolo - Castello d'Argile).

Per lo spettacolo **Scavi** di **Daria Deflorian** e **Antonio Tagliarini**, apertura eccezionale del suggestivo **Palazzo del Vignola**, prezioso gioiello rinascimentale del '500, sede della azienda Tonino Lamborghini S.p.A. Il Palazzo del Vignola collabora con Agora per questa tappa speciale. In **Scavi** i due artisti raccontano la ricerca fatta su Michelangelo Antonioni, una sorta di diario di lavoro sugli "scavi" al fondo Antonioni di Ferrara, in cui si dà conto degli appunti del regista di **Deserto Rosso**. **Scavi** è una performance emersa da queste ricerche, un lavoro attorno alla figura della protagonista del film **Il deserto rosso**, Giuliana, una “selvatica vestita elegante” che si fa carico di quella marginalità che da sempre attrae i due artisti (**sabato 24 ottobre** ore 18 e ore 21 **Palazzo del Vignola – via Funo, 41 – Argelato**).

Prima regionale ad Agorà con la **Piccola Compagnia Dammacco** con lo spettacolo **Spezzato è il cuore della**

bellezza, uno sguardo sull'Amore nelle sue pieghe dolorose e tormentate, attraverso la convivenza di tragedia e umorismo. Il lavoro di creazione della compagnia è partito da alcune domande sull'amore e su come questo sentimento, fondamentale nella vita umana, possa trasformarsi, degenerare, tradire i desideri e le aspettative di chi lo vive (**venerdì 30 ottobre e in replica sabato 31 ottobre** | ore 21 **Teatro Alice Zeppilli – piazza A. Costa, 17 - Pieve di Cento**).

Domenica 8 novembre alle 18 (e in replica **Lunedì 9 novembre matinée per le scuole** in collaborazione con Uscire dal guscio) *Bob Rapsodhy*, potente assolo di e con **Carolina Cametti**. Lo spettacolo ha vinto la Segnalazione Speciale al Premio Scenario 2019 per il suo «linguaggio che irrompe, come pioggia intrisa di poesia» e per la sua “capacità di raccontare il presente, di far incontrare e scontrare paesaggi, di farsi carico di molte voci inanellandole nel gancio affilato della rima, del ritmo, del respiro che accelera, contrae, ferma, rincorre una inquieta rapsodia del dolore, una corsa accelerata in un possibile canto del mondo oggi. *Bob Rapsodhy* manifesta la cifra personale di una artista che ci sorprende come autrice e come interprete”. A seguire incontro con **Carolina Cametti** in dialogo con **Cristina Valenti - presidente Associazione Scenario. Teatro Biagi D'Antona – via G. La Pira, 54 - Castel Maggiore**).

È un cabaret filosofico, umoristico e umorale, quello che **Maurizio Cardillo** presenta con *Fior di Nulla - one man show*, il più meraviglioso nulla del mondo raccontato, cantato e declamato dall'attore bolognese con la partecipazione musicale di **Bob Messini**. Uno spettacolo esilarante che attinge a piene mani nel patrimonio letterario e teatrale della comicità (**sabato 21 novembre ore 21 Biblioteca Luzi – via San Pietro in Casale**).

In *Chi venne fu lei* il **Collettivo Amalia e l'Associazione Tra un atto e l'altro** racconta storie e metafore di figure femminili mitologiche o realmente esistite, domandandosi se si può essere potenti e fragili allo stesso tempo. Lo spettacolo si articola in due momenti: **Carlotta Viscovo** interpreta brani tratti dal romanzo *In nome della madre* di Erri De Luca per la regia di **Francesca Mazza**; mentre sul palco, **Angela Malfitano**, che firma anche la regia, dà voce a Medea, partendo da Euripide fino ad arrivare alla riscrittura che ne fece Dario Fo. *Chi venne fu lei* nasce nell'ambito del progetto Il corpo delle donne. Corpo sociale. Una lunga storia di interazioni (**sabato 28 novembre ore 21 Sala Don Dante Bolelli – San Vincenzo di Galliera Ingresso libero con prenotazione consigliata**).

Il regista Premio Ubu **Massimiliano Civica**, nella conferenza spettacolo *L'angelo e la mosca-Commento sul teatro di grandi Mistici*, attraverso i racconti del Baal Shem Tov e dei Rebbe dello Chassidismo, le storie dei Sufi e le poesie di Jalal al-Din Rumi, gli indovinelli dello Zen e le parabole di Gesù nei Vangeli Apocrifi prova ad illustrare e spiegare aspetti, comportamenti e situazioni del mondo del Teatro e dei suoi protagonisti. Racconti, facezie e buffi indovinelli sono sempre stati utilizzati dai grandi Maestri dell'Occidente e dell'Oriente per “contrabbandare” insegnamenti profondi, per aprire il cuore ad una comprensione più elevata della realtà, per svelare ciò che c'è oltre il nostro abituale modo di vedere le cose (**sabato 5 dicembre ore 21 Sala Consiglio Comunale – San Giorgio di Piano Ingresso libero con prenotazione consigliata**).

Lasciate le mie ali al loro posto. Viaggio nelle lettere di Federico Garcia Lorca di **Roberto Latini** è una occasione unica per entrare nell'immaginario e nel mondo di Federico Garcia Lorca, uno dei poeti più appassionati e tragici del Novecento, restituiti dalla maestria di Roberto Latini, tra gli artisti più importanti della scena contemporanea. Lettere, poesie, discorsi, brani teatrali con alcune riscoperte di testi non particolarmente noti al pubblico italiano, aprono l'immaginario e la produzione di Lorca, rivelando nuove sfumature e nuove visioni sull'opera. La lettura teatrale di Roberto Latini si concentra su alcune lettere di Federico Garcia Lorca in particolare ai famigliari, agli amici, a Salvador Dalì, dalle lettere si aprono poesie (dai *Sonetti dell'amore oscuro* a *Poeta a Nueva York* fino a *Romancero gitano*) per arrivare, attraverso alcuni discorsi pubblici di Lorca sul ruolo dell'autore e della voce della poesia, al teatro. In scena le immagini dei disegni di Federico Garcia Lorca. **Prologo di Rafael Lozano Miralles - Università di Bologna (sabato 12 dicembre, ore 21 Teatro Alice Zeppilli - piazza A. Costa, 17 - Pieve di Cento)**.

Anche quest'anno, torna ad Agorà l'appuntamento con il **Galà di Santo Stefano**, con il concerto dei vincitori del Premio Giuseppe Alberghini, presentato da **Cristiano Cremonini**, direttore artistico del Premio. Il **Galà di Santo Stefano** è il tradizionale concerto di musica classica volto a valorizzare i giovani talenti che si sono distinti nelle ultime edizioni del Premio Giuseppe Alberghini, concorso musicale regionale giunto alla quinta edizione, che valorizza e sostiene i giovani artisti - strumentisti, cantanti e compositori che si sono

formati nei conservatori, negli istituti e nelle scuole di musica dell'Emilia-Romagna (**sabato 26 dicembre, ore 18.30 Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore Ingresso a offerta libera**).

Anna Amadori, Maurizio Cardillo, Marco Cavicchioli, Angela Malfitano e Francesca Mazza sono lo straordinario cast di *Playbar*, spettacolo che Agorà ha ideato per festeggiare a ritmo di musica e canzoni, la fine dell'anno. *Playbar* è una composizione sonora a cura di cinque grandi interpreti, in una kermesse, stralunata, poetica e irresistibile, con brani tratti da loro spettacoli e brani di quello che avrebbero sempre voluto cantare, dal vivo e in playback. Uno spettacolo dove tutto è possibile. A seguire brindisi di fine anno! (**Mercoledì 30 dicembre, ore 21 Teatro Biagi D'Antona – via G. La Pira, 54 - Castel Maggiore**).

L'arrivo del nuovo anno si festeggia con la danza del coreografo **Fabrizio Favale**, che presenta *U.F.O and the Vikings*: un nuovo rito, nell'intreccio tra danza e paesaggio, con cui festeggiare insieme lo scorrere del passaggio del tempo e delle stagioni su cui da due anni la compagnia **Le Supplici e Agorà**, con il progetto *Le stagioni invisibili*, condividono con il pubblico la scansione, rituale, arcaica e antica del tempo, della natura, nel paesaggio naturale, agricolo e industriale (**Venerdì 1 gennaio 2021 ore 16 - Luogo a sorpresa. La performance è confermata con qualunque condizione climatica**).

La nuova edizione di **Agorà** presenta il nuovo progetto *La parola soffiata -voci di attori e attrici / Agorà on line* una rassegna di letture sonore in diretta di otto straordinari attori e attrici. Le letture si ascoltano da casa, su prenotazione, attraverso il computer o smartphone. *La parola soffiata* porta come un soffio le voci di attori e attrici nelle case; una collana di parole scelte appositamente dagli artisti. Ogni artista legge una composizione originale tra testi teatrali, letterari, dal mito alle sue riscritture, poesia e musica. Un appuntamento in diretta tra attori e spettatori nel passo lieve e potente della voce. Darsi appuntamento, ritrovarsi, nella forza del teatro. (Durata 40 minuti. Per la partecipazione è necessario prenotare e disporre di un computer o smartphone, con connessione ad internet. www.stagioneagora.it/laparolasoffiata).

Il primo appuntamento è con **Francesca Mazza** in *Presente* (**domenica 11 ottobre ore 21**) “Noi attori- scrive Francesca Mazza- siamo abituati a lunghi tempi d'inattività, sappiamo come riempire quei tempi ma, in genere, lo facciamo studiando, progettando lavori futuri, cercando contatti e possibilità per realizzarli. Il lockdown condiziona pesantemente l'idea di futuro, quantomeno, di futuro prossimo e così ci insegna che esiste un presente: semplicemente, ci ferma. Disorientati affrontiamo, ognuno come può, ansia e paura. E ora...?”

Si prosegue con *Solitudine* di **Marco Cavicchioli** (**Domenica 1 novembre ore 21**) che legge monologhi del personaggio di Jerry dal testo teatrale *La storia dello zoo* di Edward Albee. Jerry è un reietto, solitario e asociale, ma non per scelta, per destino. Non ha soldi, non ha casa, non ha un amico né un nemico, non ha nulla se non una stanza in cartongesso in una periferia qualsiasi. Non ha futuro. Cerca qualcuno, un uomo, una donna, un cane con cui stabilire un rapporto che lo aiuti a modificare il suo destino. A qualunque costo.

Voracità è il tema scelto da **Francesca Ballico** che partendo dalla voracità che ha segnato molte quarantene durante il periodo di *lockdown* racconta la voracità grottesca della nostra atavica fame, una insolita proposta alimentare, un delirio di autofagia, la voracità dell'eros e del possesso e quella voracità intellettuale che ridendo di sé ritorna al punto di partenza. “L'umorismo, - scrive l'attrice - oggi come allora, ci fa uscire con un balzo dalla quaresima di ogni inverno. Il grottesco riconcilia con l'umano” (**domenica 15 novembre ore 21**).

Chiude la sezione di questa prima parte di stagione, **Oscar De Summa** con *Eredità*, tratto dal suo recente testo *L'ultima eredità*, storia di un doppio viaggio, che si incontra in un punto, geografico e emotivo. Alla notizia che il padre non sta bene il nostro protagonista inizia il viaggio di ritorno verso casa per quell'ultimo saluto e, come lui stesso dice, *mentre va torna*. Il percorso di ritorno verso i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza è anche il percorso di ritorno proprio verso quell'infanzia e quella adolescenza da cui credeva di aver preso distanza, da cui era fuggito e nella quale non credeva sarebbe mai ritornato. Una volta arrivato a destinazione, il padre nel letto addormentato, in piena notte, il tempo di un saluto, un ultimo saluto, e dentro questo saluto un ringraziamento, per comprendere che il padre è sempre e nonostante lui, una fonte di insegnamento. Da qui l'ultima eredità: con l'arrivo della morte, per contrappeso, riscopriamo il valore della vita (**domenica 29 novembre ore 21**).

Anche quest'anno, l'immagine scelta come immagine-guida è tratta da un'opera dello scultore **Nicola Zamboni**, dal titolo *Sulla stessa barca*.

LABORATORI

Anche questa V edizione prevede laboratori pensati per il pubblico di Agorà. Si comincia con *Costruire un sogno. ABC della composizione scenica*, laboratorio condotto da **Mariano Dammacco e Serena Balivo** presso **Teatro Biagi D'Antona – via via G. La Pira, 54 - Castel Maggiore**. A partire da esercizi sulle tecniche base del lavoro dell'attore, ovvero l'uso del corpo, il pronunciare il testo, l'improvvisazione e la relazione con l'altro attore, il gruppo di lavoro sarà accompagnato a confrontarsi con il lavoro di ricerca e composizione finalizzato alla creazione di azioni sceniche originali delle quali gli attori siano al tempo stesso autori ed esecutori. **Per informazioni e iscrizioni ai laboratori Alessandra Farneti: laboratori@associazioneliberty.it 335/7797640** Tutte le informazioni sul sito **www.stagioneagora.it**

Card Cultura

La Stagione Agorà insieme a tante Istituzioni bolognesi e dell'area metropolitana di Bologna partecipa all'iniziativa Card Cultura con una promozione speciale!

A partire da settembre e per tutta la durata della stagione teatrale, per gli spettatori in possesso della #CardCultura, biglietti ridotti per tutti gli spettacoli e per il primo ingresso con la Card Cultura un biglietto omaggio per un accompagnatore. Informazioni in biglietteria

Stagione Agorà

promossa da **Unione Reno Galliera** con il sostegno di **Regione Emilia-Romagna**

direzione artistica **Elena Di Gioia**

produzione Associazione Liberty e Unione Reno Galliera

Al centro di Agorà un articolato progetto di teatro diffuso: **spettacoli, laboratori, incontri, nuove creazioni e condivisioni** con artisti della scena contemporanea, nei teatri e nei luoghi diffusi di otto comuni della Unione Reno Galliera nella Area metropolitana di Bologna.

Main sponsor Unipol Gruppo e Hera

Sponsor Coop Alleanza 3.0, Coop Reno, Gruppo Camst, Lachiter, Borghi Impianti oleodinamici S.p.a., Società Dolce, Ariostea Broker, Emil Banca, Energy Group, Roboqbo, ASA Azienda Servizi Ambientali S.C.p.A, Palazzo del Vignola
Con la partecipazione di ATER, Fondazione Circuito Regionale Multidisciplinare Emilia-Romagna

Con la collaborazione di **Città Metropolitana di Bologna, Istituzione Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina, Biblioteche Associate**, Uscire dal Guscio- Educare alle differenze, Premio Giuseppe Alberghini, Collettivo Amalia, Il Corpo delle Donne – Corpo Sociale, TeaLtro, Il Parco delle Sculture di Nicola Zamboni e Sara Bolzani

Per informazioni:

Dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13
Telefono, WhatsApp e SMS: **333.8839450**
biglietteria.teatri@renogalliera.it
Per il programma completo:
www.stagioneagora.it
www.renogalliera.it/agora

UFFICIO STAMPA

Studio Associato PEPITApuntoCOM

051 3547571 | 333 2366667 | 347.2105801
info@pepitapromoters.com